

- originale
 copia per conoscenza
 minuta per archivio
 unico originale agli atti



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Direzione generale
Area VIA/VAS-GIM
via N. Porpora, 22
50144 Firenze
tel. 055 32061 - fax 055 3206091
www.arpat.toscana.it

n. prot. 8314 cl. 03.03/43.3 del 05.02.2010

a mezzo: consegna a mano

All'att.ne  Presidente Osservatorio Ambientale Nodo di Firenze
Dr. P. Rubellini
Comune di Firenze
Via Benedetto Fortini, 37
50125 Firenze

e p.c. Segreteria Tecnica dell'OA Nodo di Firenze
c.a. Ing. S. Servili
ISPRA
via V. Brancati 46
00144 ROMA

Oggetto: **TAV Nodo di Firenze – Trasmissione tabelle riassuntive ottemperanza alle prescrizioni. Lotto 2.**

In allegato alla presente si trasmettono le tabelle riassuntive dell'ottemperanza alle prescrizioni redatte dal CG Nodavia, con le valutazioni del SUT.

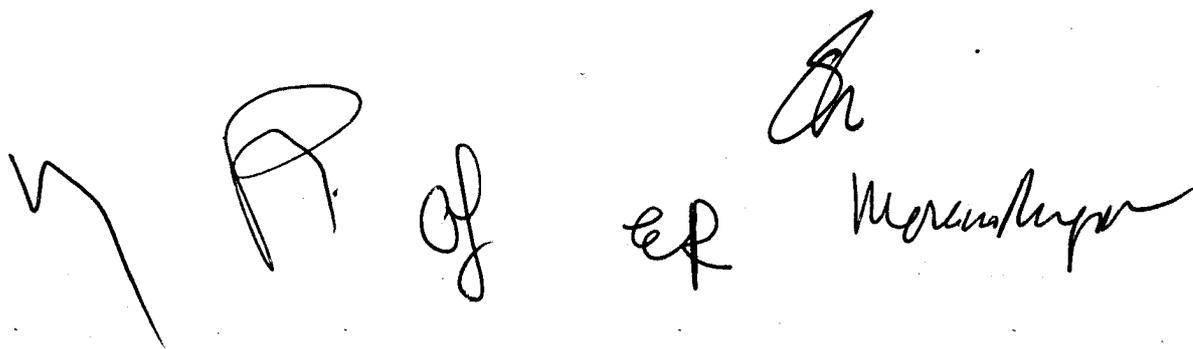
Cordiali saluti.

Il Responsabile
dell'Area VIA/VAS-GIM
Dott. Stefano Rossi



Firenze, 5/2/2010

Allegati:
Tabelle ottemperanza prescrizioni Stazione e Passante AV





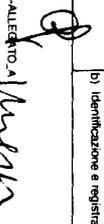
***TAV Nodo di Firenze
SUT ARPAT - ISPRA***

***Piano Ambientale della Cantierizzazione
Lotto 2 (Passante e Stazione AV)***

***Tabelle riassuntive
ottemperanza prescrizioni
con valutazioni del SUT***

- febbraio 2010 -

PROG N°	Tipologia dell'opera	Descrizione Prescritta	Stato che ha prescritto	Adempimento specifico	Stato che verifica il rispetto	Referente alfabeta	INDAGAV pag. / capitolo	INDAGAV contenuto descrittivo della modalità di adempimento	MATRICE	Stato prescritto Sì/No	Stato verificato Sì/No	Stato NOTE
12	3.02	F. CANTIERIZZAZIONE I progetti esecutivi saranno da trasmettere al momento della richiesta di concessione o autorizzazione alla autorità competente nonché all'Osservatorio Ambientale, al Comune di Firenze e all'Azienda ASL, per le verifiche di competenza e del rispetto delle seguenti prescrizioni: I cantieri possono essere considerati: a) "nuovi insediamenti produttivi" (cantieri civili base, ausiliario, appoggio), tecnologici e di ammantamento, per la durata temporanea produttiva consistente; può svolgere attività notturne nel rispetto dei limiti previsti dal DPCM 14/11/1972. b) "attività temporanee e mobili" i fonti di inquinamento sono, è necessaria un'attività continuativa sulle 24 ore e pertanto TAV provvederà a richiedere le necessarie deroghe al regolamento (Comune/ASL).	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001	CAP 1	La prescrizione circa l'identificazione dei cantieri è stata rispettata e se ne trova evidenza nei tutti gli elaborati di cantierizzazione riguardando come cantieri "Fase" da considerare come "nuovi insediamenti produttivi" i cantieri situati in Area di Campo di Mare (come anche attività denominate "zone tecniche" le Aree relative al Pozzo di Compressione Grouting in area Forzeza da Basso e Via Pacinotti (presso Ponte al Pino) "attività temporanee e mobili" i cantieri di avanzamento del fronte delle gallerie (e la parte del Pozzo fase stia in Campo di Mare necessaria al loro svolgimento). Il CG trasmetterà, per quanto di sua competenza, i progetti di cantierizzazione agli enti.	CANTIERIZZAZIONE	Sì	Sì	Dovrà essere effettuato uno a cantiere e ASL a seguito del parere dell'OA	
13	3.02	F.2 Rumore Cantieri fissi In sede di progettazione esecutiva: f) i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso ed in uscita dal cantiere, verranno delimitati in maniera da proceduralmente minimizzare l'esposizione al rumore delle abitazioni circostanti con particolare riguardo agli edifici scolastici.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 7	L'area di caricamento dei bagli è situata in prossimità dei binari in esercizio per i quali sono già predisposte misure di mitigazione dimensionate in misura adeguata ai contenimenti degli impatti sonori derivanti dall'impiego.	RUMORE	Sì	Sì	per le lavorazioni di scavo delle gallerie dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla classificazione acustica	
14	3.02	g) nelle postazioni di caricamento dei carri ferroviari con i materiali provenienti dalla centrale di separazione dei bagli del cantiere Campo di Mare saranno previsti accorgimenti necessari a limitare le emissioni sonore prodotte al momento del carico dei materiali sui carri.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 7	In generale tutte le indicazioni progettuali sono orientate verso il rispetto dei limiti di legge, mentre le opere di mitigazione previste in ipotesi di cantierizzazione, sono dimensionate considerando l'impiego dei mezzi di cantiere. Si sono indicate le misure di mitigazione da adottare per il rispetto dei limiti di legge previsti dal regolamento di Campo di Mare e si trova nel piano di attuazione di circa 20 metri rispetto al piano di cantiere.	RUMORE	Sì	Sì	In silenzio non è stata inserita la prescrizione che limitava la potenza sonora di alcune tipologie di macchinari (per esempio macchinari a motore) la cui potenza sonora inferiore a 107 dB(A).	
15	3.02	h) la collocatione e la potenza sonora del ventilino, da utilizzare nei pressi dell'imbocco di Campo di Mare, verrà definita nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa vigente.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 7	E' stata comunque resa evidente la potenza di scavo di macchine che presentano livelli di emissione tra i più bassi disponibili sul mercato attraverso dei cartelli relativi all'analisi acustica.	RUMORE	Sì	Sì		
16	3.02	i) al fine di limitare le emissioni sonore, sarà previsto l'utilizzo di macchine che presentino livelli di emissione tra i più bassi disponibili sul mercato.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 7	La realizzazione degli interventi è stata prevista secondo il congegno organico e tutti gli interventi di mitigazione verranno realizzati prima della realizzazione delle lavorazioni più critiche.	RUMORE	Sì	Sì		
17	3.02	j) le realizzazioni degli interventi di mitigazione nei cantieri verrà programmate prima dell'arrivo delle lavorazioni destinate alla realizzazione delle opere principali.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 7	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2.4.3.	GESTIONE MEZZI DI CANTIERE	Sì	Sì		
18	3.02	k) la gestione degli automezzi di cantiere (accesso ai mezzi e macchine all'interno del cantiere dovrà essere disciplinato prevedendo: a) schedatura di ciascuna macchina o automezzo che sia stabilmente impegnato nei lavori di cantiere e rilascio di un contrassegno di accompagnamento ed identificazione.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 2.4.3	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2.4.3.	GESTIONE MEZZI DI CANTIERE	Sì	Sì		
19	3.02	l) identificazione e registrazione di ogni mezzo che scende occasionalmente al cantiere.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEM140EZZRGM000001(CAP 7) FEM140EZZRGM000001(CAP 7)	CAP 2.4.3	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2.4.3.	GESTIONE MEZZI DI CANTIERE	Sì	Sì		

FEM140EZZRGM000001-8-AU-LEGATO A


PROG N°	Tipologia descrittiva della opera	Descrizione Prescrizioni	Stato della prescrizione	Autonomia specifiche	Stato della verifica il recepimento	Metodologia adottata	MODALITA' pagi / capitolo	MODALITA' esecuzione della modalità di attuazione	ATTUALITÀ prescrizione in corso di realizzazione	ATTUALITÀ prescrizione in corso di realizzazione	ATTUALITÀ prescrizione in corso di realizzazione
20	3.02	c) Realizzazione di una banca dati, da rendere disponibile a chi effettua il monitoraggio, contenente le indicazioni giornaliere dei mezzi attivi in ciascuna area di cantiere.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEM140EZZZRG000001	cap 2.4.3	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2.4.3.	SI	SI	
21	3.02	Callibri del livello stazionario, idonei per essere utilizzati per la rilevazione delle misure di mitigazione sugli edifici: insonori che risultano prossimi alla linea e al cantiere.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEM140EZZZRG000001	cap 7	Per le fasi di caratterizzazione di ogni cantiere sono stati valutati gli impatti derivanti dalle fasi valutate più critiche presso i recinti prossimi all'area di cantiere. La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza negli elaborati di caratterizzazione (mappe progettuali e quello di mantenere le manutenzioni delle macchine ed i monitori delle stesse per quanto possibile al di fuori del perimetro di cantiere, non sono state predisposte aree di monitoraggio, salvo i serbatoi dedicati alle pompe ed ai gruppi elettrogeni. Le officine meccaniche ed i piazzali di staggio sono previsti su pavimentazione e la segregazione delle relative acque è conosciuta verso l'impianto di trattamento (FEM140EZZZRG000001).	SI	SI	
22	3.02	F.3 Suolo sottosuolo - Protezione dagli inquinamenti accidentali. Nel progetto esecutivo dovranno essere individuate le modalità di stoccaggio e gestione delle sostanze pericolose (carburi, lubrificanti, rifiuti industriali, oli esausti, ecc.) nelle aree di cantiere destinate a tale scopo, nonché le relative aree di carico e scarico. Andranno indicate inoltre le modalità di stoccaggio, eventuale pretrattamento e smaltimento finale dei rifiuti (impilati di depurazione, decantazione, discolorazione, espunghi, oli esausti, rifiuti da officina, ecc.).	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEM140EZZZRG000001		La prescrizione è stata recepita negli elaborati di caratterizzazione (FEM140EZZZRG000001). È stata redatta pianimetria degli scarichi, dei pozzi e degli allacci adeguata al livello di progettazione. All'interno dei Piani Ambientali della Cantierizzazione tale aspetto è stato argomentato all'interno dei Capitoli relativi alle componenti "acque".	SI	SI	da verificare in base di gestione del cantiere
23a	3.02	F.4 Acque superficiali. Acque meteoriche. Al fine di garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche e delle rete scolinee dovrà essere prodotta la pianimetria del reticolo fogaria, acque bianche e nere, e la relazione descrittiva. Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'installazione di una vasca di prima pioggia per la decantazione dei liquidi e un dissolvente per la separazione degli idrocarburi, prima dello scarico delle acque nei collettori fognari.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEM140EZZZRG000001 (cap 5)		La prescrizione è stata recepita negli elaborati di caratterizzazione (FEM140EZZZRG000001). È stata redatta pianimetria degli scarichi, dei pozzi e degli allacci adeguata al livello di progettazione. All'interno dei Piani Ambientali della Cantierizzazione tale aspetto è stato argomentato all'interno dei Capitoli relativi alle componenti "acque".	SI	SI	da verificare in base di gestione del cantiere
23b	3.02	E' necessario effettuare controlli periodici per verificare il flusso costante delle acque correnti negli allacci ininterrotti dai cantieri, per evitare il ristagno delle acque di foggiatura che scaricano a valle del cantiere nello stesso corpo idrico superficiale. Da effettuare il monitoraggio in base di attività dei cantieri.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEM140EZZZRG000001 (cap 5)		La prescrizione è stata recepita negli elaborati di caratterizzazione (FEM140EZZZRG000001). È stata redatta pianimetria degli scarichi, dei pozzi e degli allacci adeguata al livello di progettazione. All'interno dei Piani Ambientali della Cantierizzazione tale aspetto è stato argomentato all'interno dei Capitoli relativi alle componenti "acque".	SI	SI	da verificare in base di gestione del cantiere
24	3.02	Acque nere - scarichi civili. Nel progetto esecutivo è necessario prevedere l'allocazione dello scarico in pubblica foggiatura, richiedendo l'autorizzazione all'ente gestore al fine di verificare la compatibilità da parte del sistema di depurazione di servizio alle rete interessata, oppure installazione di adeguato impianto di depurazione a ossidazione totale. La pianimetria del reticolo fogario acque bianche e nere deve essere accompagnata dalla relazione descrittiva sul sistema di depurazione.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEM140EZZZRG000001	cap 5	All'interno dei Piani Ambientali della Cantierizzazione sono state definite le modalità di gestione in tutte le acque reflue prodotte in particolare si menziona alla caratterizzazione dei seguenti documenti: FEM140EZZZRG000001 - PAC Passante AV Loro Z. 5.3.2 "Rete acque e quantitativi di acque reflue prodotte" e 5.3.4.5 "Reticolo finale delle acque reflue".	SI	SI	da verificare in base di gestione del cantiere

Verifica di

NUMERO RILEVATO	Tipologia descrittiva	Esito descrittivo	Descrizione Prescritta	Esito che ha prescritto	Autorizzaz. specifiche	Esito che verifica il rispetto	Requisiti elaborati	(PROVA) / capitolo	(PROVA) / modalità di dimostrazione	MATRICE	(ART. 117) / modalità di verifica	(ART. 117) / modalità di verifica	(ART. 117) / modalità di verifica
38	3.09		4 Prescrizioni relative all'impatto sulla stabilità degli edifici: a) consolidamento preventivo dei manufatti inferiori con categoria del danno al valore 3 della scala Boccardini Corfidi;	Ministero dell'Ambiente		Osservatorio Ambientale	elaborati fini del WBS GNM2 (interventi di salvaguardia opere esistenti) e elaborati fini del WBS GNM3 (Montaggio)		Per il lotto 2, tale prescrizione è recepita adottando in base d'ispezione il monitoraggio degli edifici e, nel caso di particolari situazioni (forze da Basso, Campo di Mare...), eseguendo preventivi consolidamenti;	CANTIERIZZAZIONE	PARZIALE	parziale	vedi prescrizioni OA
39	3.09		b) definire piano di lavori per il monitoraggio continuo (tarare su green field il 0,4% del volume di scavo previsti);	Ministero dell'Ambiente		Osservatorio Ambientale	elaborati fini del WBS GNM2 (interventi di salvaguardia opere esistenti) e elaborati fini del WBS GNM3 (Montaggio)		Per il lotto 2, tale prescrizione (relata al solo impatto da scavo da farsi) è recepita adottando in base d'ispezione il monitoraggio degli edifici;	CANTIERIZZAZIONE	parziale	parziale	vedi prescrizioni OA
40	3.09		c) consolidamento preventivo per danno calcolato uguale o maggiore di 3;	Ministero dell'Ambiente		Osservatorio Ambientale	elaborati fini del WBS GNM2 (interventi di salvaguardia opere esistenti) e elaborati fini del WBS GNM3 (Montaggio)		Per il lotto 2, tale prescrizione (relata al solo impatto da scavo da farsi) è recepita adottando in base d'ispezione il monitoraggio degli edifici;	CANTIERIZZAZIONE	parziale	parziale	vedi prescrizioni OA
41	3.09		d) predisporre sistema di emergenza stabilizzazione fronte di scavo per fermo frasa;	Ministero dell'Ambiente		Osservatorio Ambientale	FEW140EZZZSPGN0100001 FEW140EZZZSPGN0100002 (cap 6.5)		tale prescrizione è recepita e se ne trova evidenza nell'elaborato "Specifiche tecniche macchine di scavo" FEW140EZZZSPGN0100001 e nell'elaborato FEW140EZZZSPGN0100002 al cap 6.5 dove si parla dei termini "machining".	CANTIERIZZAZIONE	parziale	parziale	vedi prescrizioni OA
OSSERVATORIO AMBIENTALE													
43	3.75		Aspetti ambientali della cantierizzazione - Il CG deve fornire all'OA, in base di PE, un progetto dettagliato dell'impatto dei flussi di approvvigionamento degli inerti ai di fuori del Comune di Firenze ed anche uno studio delle misure, dal punto di vista ambientale, della mobilità ordinaria, legata anche all'utilizzo del trasporto su ferro degli inerti evidenziandone eventuali ricadute economiche e temporali	Osservatorio Ambientale		Osservatorio Ambientale	FEW20EZZZSGM000001	cap 1	La prescrizione è recepita. Se ne ha evidenza nello studio dei flussi di mobilità previsti al capitolo 1 della relazione per parte del "Progetto Ambientale della Cantierizzazione" FEW120EZZZRHGM0100001.	CANTIERIZZAZIONE	parziale	parziale	vedi prescrizioni OA

Manfredi

[Handwritten signature]

FEW140EZZZSPGN0100001-B-ALLEGATO_A

PROG. INT. / DESCRIZIONE	Tipologia	Stato	Descrizione Prescritta	Stato della Prescrizione	Assistenza Specifica	Stato della verifica il recepimento	Indirizzo elaborati	MODALITA' (reg. / capitolo)	MODALITA' (reg. / capitolo)	NOTE	CONDIZIONE (S/N)	CONDIZIONE (S/N)	CONDIZIONE (S/N)
13	3.02		1) la realizzazione degli interventi di mitigazione nei cantieri verrà programmata prima dell'avvio delle lavorazioni destinate alla realizzazione delle opere principali;	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRHGM000000 1 (cap 5) FEW100EZZRHMD000000		La realizzazione degli interventi è stata prevista secondo il cronoprogramma e tutti gli interventi di mitigazione verranno realizzati prima della realizzazione delle lavorazioni più critiche		SI	SI	
14	3.02		Condizione degli interventi di cantiere l'accesso di mezzi e macchine all'interno del cantiere dovrà essere disciplinato prevedendo ai) schedatura di ciascuna macchina o automezzo che sarà stabilmente impiegato nei lavori di cantiere e rilascio di un contrassegno di procedimentale b) identificazione e registrazione di ogni mezzo che accede occasionalmente al cantiere.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRHGM000001	cap 2	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2		SI	SI	
15	3.02		b) Identificatore e registrazione di ogni mezzo che accede occasionalmente al cantiere.	Accordo procedimentale		Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRHGM000001	cap 2	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2		SI	SI	

Manfredi

[Signature]

[Signature]

[Signature]

PROG. N°	Tipologia	Descrizione Prescrizione	Stato della Prescrizione	Stato del verifica	Intervento adottato	Capitolo / capitolo	Altri riferimenti	ATTRECE	Stato	Stato	Stato
16	3.02	c) Realizzazione di una barcazabi da rendere disponibile a chi effettua il monitoraggio, contenente e indicazioni giornaliere dei mezzi di cantiere in ciascuna area di cantiere. Cantieri per il fronte avanzamento lavori	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000001	cap 2	La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza nel PAC all'interno del capitolo 2	GESTIONE MEZZI DI CANTIERE	SI	SI	SI
17	3.02	Per essi occorrono presentare adeguata documentazione sugli aspetti acustici e vibrotori con indicazione delle misure di mitigazione sugli edifici/recezioni che risultano prossimi alla linea e al cantiere.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000001	CAP 6	Per le fasi di cantiere di ogni cantiere sono stati valutati gli impatti derivanti dalle fasi valutate per il capitolo 2, i ricettori prossimi all'area di cantiere.	VIBRAZIONI	SI	SI	SI
18	3.02	F.3 Suolo e sottosuolo - Protezione dagli inquinamenti accidentali Nel progetto dovranno essere previste le modalità di scoccaggio e gestione delle scature pericolose (scorie, rifiuti, liquami, rifiuti nocivi, ecc.) nella area di cantiere destinata allo scoppo, nonché le relative aree di carico e scarico. Andranno indicati nome e modalità di scoccaggio, eventuale prerogative e smaltimento finale dei rifiuti (fognari di depurazione, decantazione, idrodolatura, spruzzi, oli esausti, rifiuti da officina, ecc.). F.4 Acque superficiali Acque meteoriche Al fine di garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche e della rete scolare dovrà essere prodotta la planimetria del reticolo fognario, acque bianche e nere, e la relazione descrittiva. Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'installazione di una vasca di prima pioggia per la decantazione dei solidi e un dispositivo per la separazione degli idrocarburi, prima dello scarico delle acque nei ricettori d'uso. E' necessario effettuare controlli periodici per verificare il flusso costante delle acque correnti negli alvei intercettati dai cantieri. Per evitare il ristagno delle acque di fognatura che scaricano a valle del cantiere nello stesso corpo idrico superficiale, da effettuare il monitoraggio in base di attività del cantiere	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000001 1 FEW200EZZRQIM000003 1	cap 3	All'interno dei Piani Ambientali della Cantierizzazione, deve essere prevista la gestione delle acque meteoriche e delle acque di cantiere (scorie, rifiuti, liquami, rifiuti nocivi, ecc.) nella area di cantiere destinata allo scoppo, nonché le relative aree di carico e scarico. Andranno indicati nome e modalità di scoccaggio, eventuale prerogative e smaltimento finale dei rifiuti (fognari di depurazione, decantazione, idrodolatura, spruzzi, oli esausti, rifiuti da officina, ecc.). All'interno dei Piani Ambientali della Cantierizzazione, deve essere prevista la gestione delle acque meteoriche e delle acque di cantiere (scorie, rifiuti, liquami, rifiuti nocivi, ecc.) nella area di cantiere destinata allo scoppo, nonché le relative aree di carico e scarico. Andranno indicati nome e modalità di scoccaggio, eventuale prerogative e smaltimento finale dei rifiuti (fognari di depurazione, decantazione, idrodolatura, spruzzi, oli esausti, rifiuti da officina, ecc.).	SUOLO E SOTTOSUOLO	SI	SI	SI
19	3.02	Acque meteoriche Acque nere - scarichi civili Nel progetto esecutivo è necessario prevedere l'allacciamento dello scarico in pubblica fognatura, richiedendo l'autorizzazione all'ente gestore al fine di verificare la compatibilità da parte del sistema di depurazione di servizio alla rete interessata, oppure installazione di adeguato impianto di depurazione a ossidazione totale. La planimetria del reticolo fognario acque bianche e nere deve essere accompagnata dalla relazione descrittiva sul sistema di depurazione. Acque nere - scarichi produttivi Per quanto attiene la gestione dei reflui delle lavorazioni attraverso impianti per il trattamento delle acque derivanti dal betonaggio, dalla gallegria e dalla separazione dei tanghi bentonitici, saranno forniti dettagli sul funzionamento di tali impianti, sul dimensionamento in relazione al carico inquinante ed idraulico e sullo schema di funzionamento. Sarà valutata la possibilità di far confluire le acque reflue della depurazione a basso carico organico nella rete di smaltimento delle acque superficiali, al fine di minimizzare la diluizione delle acque fognarie realizzando l'intervento fognario. I reflui provenienti dalle miscelazioni di materiale prima, il lavaggio dei macchinari, dei piazzali e degli autoveicoli devono essere considerati come scarichi produttivi. Per tali acque bisogna garantire il rispetto dei limiti della tabella A della legge 3/1976, se vengono scaricate in recipienti superficiali e il rispetto dei limiti della tabella C della legge 3/1976 o delle tabelle eventualmente previste dal regolamento attuativo in base di attività del cantiere	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000000 1(CAP 3 e precaricamento nel par 3.8 e 3.8.1) FEW200EZZRQIM000001 1		La prescrizione è stata recepita sia nel PAC sia nella planimetria di cantiere FEW200EZZRQIM000001	ACQUE SUPERFICIALI	SI	SI	SI
20	3.02	Acque nere - scarichi produttivi Per quanto attiene la gestione dei reflui delle lavorazioni attraverso impianti per il trattamento delle acque derivanti dal betonaggio, dalla gallegria e dalla separazione dei tanghi bentonitici, saranno forniti dettagli sul funzionamento di tali impianti, sul dimensionamento in relazione al carico inquinante ed idraulico e sullo schema di funzionamento. Sarà valutata la possibilità di far confluire le acque reflue della depurazione a basso carico organico nella rete di smaltimento delle acque superficiali, al fine di minimizzare la diluizione delle acque fognarie realizzando l'intervento fognario. I reflui provenienti dalle miscelazioni di materiale prima, il lavaggio dei macchinari, dei piazzali e degli autoveicoli devono essere considerati come scarichi produttivi. Per tali acque bisogna garantire il rispetto dei limiti della tabella A della legge 3/1976, se vengono scaricate in recipienti superficiali e il rispetto dei limiti della tabella C della legge 3/1976 o delle tabelle eventualmente previste dal regolamento attuativo in base di attività del cantiere	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000000 1(CAP 3 e precaricamento nel par 3.8 e 3.8.2.4)		La prescrizione è stata recepita sia nel PAC sia nella planimetria di cantiere FEW200EZZRQIM000001	ACQUE SUPERFICIALI	SI	SI	SI
21	3.02	Acque meteoriche Acque nere - scarichi produttivi Per quanto attiene la gestione dei reflui delle lavorazioni attraverso impianti per il trattamento delle acque derivanti dal betonaggio, dalla gallegria e dalla separazione dei tanghi bentonitici, saranno forniti dettagli sul funzionamento di tali impianti, sul dimensionamento in relazione al carico inquinante ed idraulico e sullo schema di funzionamento. Sarà valutata la possibilità di far confluire le acque reflue della depurazione a basso carico organico nella rete di smaltimento delle acque superficiali, al fine di minimizzare la diluizione delle acque fognarie realizzando l'intervento fognario. I reflui provenienti dalle miscelazioni di materiale prima, il lavaggio dei macchinari, dei piazzali e degli autoveicoli devono essere considerati come scarichi produttivi. Per tali acque bisogna garantire il rispetto dei limiti della tabella A della legge 3/1976, se vengono scaricate in recipienti superficiali e il rispetto dei limiti della tabella C della legge 3/1976 o delle tabelle eventualmente previste dal regolamento attuativo in base di attività del cantiere	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000000 1(CAP 3 e precaricamento nel par 3.8 e 3.8.2.4)		La prescrizione è stata recepita sia nel PAC sia nella planimetria di cantiere FEW200EZZRQIM000001	ACQUE SUPERFICIALI	SI	SI	SI
22	3.02	F.5 Atmosfera In fase di cantiere dovranno essere previsti provvedimenti di contenimento dei rischi di inquinamento atmosferico quali bagnatura frequente delle aree di cantiere, contenimento della dispersione di polveri (copertura del materiale trasportato con automezzi), utilizzo di camion e di mezzi meccanici di cantiere omologati e dotati di abbattimento del particolato.	Accordo procedimentale	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM000000 1	CAP 4.9	All'interno del PAC nel capitolo dell'atmosfera vengono indicati i metodi per mitigare l'impatto del cantiere sull'atmosfera.	ATMOSFERA	SI	SI	SI

Wagner

[Handwritten signature]

PROG. PR. N. Azione	Tipologia Azione	Descrizione Prescrizione	Stato della Azione Prescritta	Analisi di conformità	Stato della verifica di compliance	Riferimento documentale	PROG. PR. N. Azione / capitolo	PROG. PR. N. Azione / descrizione della misura di mitigazione	MATRICE	PROG. PR. N. Azione / Stato	PROG. PR. N. Azione / Stato	PROG. PR. N. Azione / Note
23	3.02	F.6. Computabilità della base di cantiere con le attività preesistenti. Nella progettazione esecutiva verrà effettuata una attenta valutazione dell'impatto acustico ed ambientale sugli edifici scolastici esistenti e prossimi al sistema di cantierizzazione. Verrà inoltre valutato in base di progettazione esecutiva, e comunque prima dell'inizio dei lavori nell'area degli ex Macelli, se sussistono le condizioni di compatibilità per il mantenimento in loco della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno, anche in relazione alle destinazioni previste dal vigente PRG di Firenze.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale	FEW200EZZR77A0000001 FEW200EZZR77A0000002 FEW200EZZDZ1M000000 FEW200EZZDZ1M000000 FEW200EZZDZ1M000000 FEW200EZZSH00000002		Nel PAC sono stati valutati tutti gli scenari più critici dando particolare rilevanza agli edifici scolastici presenti nelle vicinanze del cantiere stesso. Prescrizione superata dalla CDS del 2003	RUMORE	SI	parziale	Nella valutazione compressa effettuata per il documento (regolamento 55) si possono individuare le misure di mitigazione adottate gli interventi "Trodari". Questi sono diversificati: meno interventi sono stati adottati sui "Trodari" e "Trodari" in virtù dell'incertezza insita nelle valutazioni e sicuramente da monitorare la situazione che verrà a crearsi presso le "Trodari".
24	3.02	F.7. Ripristino ambientale. Il proponente si impegna al ripristino ambientale dei siti interessati dalle cantierizzazioni, esterni alle aree di proprietà ferroviaria.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale	FEW200EZZRGIN00000001		Tutte le prescrizioni sono state rispettate alla fine del cantiere per tutte le aree non di proprietà di RFI.	CANTIERIZZAZIONE			V. prescrizioni parere OA
25	3.02	F.8. Accesso ai cantieri. Lo smaltimento dei materiali di risulta delle demolizioni e degli scavi nei cantieri, nonché l'approvvigionamento dei materiali da costruzione negli stessi, avverrà secondo quanto segue Cantiere Belfiore - Macelli. Lo smaltimento e l'approvvigionamento dei materiali avverrà mediante l'uso di mezzi gommati ed di mezzi ferroviari, dell'area dei Macelli fino alla stazione di Rivedi dove, nell'area disponibile della stazione stessa, verrà effettuata la composizione/ decomposizione dei convogli in partenza/ arrivo, realizzando il condotto attrezzato binodale. Lo smaltimento dei materiali di scavo del cantiere Belfiore-Macelli potrà avvenire anche con mezzi gommati attraverso l'utilizzo delle gallerie (alcortiche saranno già realizzate) tra Belfiore e Campo di Mare, per il carico sui mezzi ferroviari movimentati in quest'ultima stazione.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale	FEW200EZZRGIN00000001 CAP 1		La prescrizione è stata recepita e se ne trova evidenza negli elaborati sul piano ambientale della cantierizzazione al capitolo 1. Prescrizione superata dalla CDS del 2003	CANTIERIZZAZIONE	SI	parziale	l'approvvigionamento non avviene su ferro
26	3.02	Cantiere Diretta. Lo smaltimento e l'approvvigionamento dei materiali avverrà similmente a quanto previsto per il cantiere Belfiore-Macelli con l'esclusivo utilizzo degli impianti di caricoscarico e composizione/ decomposizione della stazione di Rivedi.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale	FEW200EZZRPSCA00000001		La mobilità è rimasta invariata rispetto a quanto già approvato. Sono a note stati fatti diversi incontri con OA e Comune per verificare che fosse quella di minor impatto sulla mobilità cittadina. Prescrizione superata dalla CDS del 2003	CANTIERIZZAZIONE			Modificata in CDS 2003, come indicato da Nodava.
27	3.02	Eventuali soluzioni alternative dei percorsi. Ovvero si renderà necessaria l'individuazione di percorsi a mezzo di trasporto diversi rispetto a quanto sopra detto, sia in relazione agli ulteriori approvvigionamenti che verranno dalla progettazione esecutiva sia in relazione ad eventuali richieste di possibile utilizzazione del materiale di scavo quale "terrena prima secondaria", questi dovranno essere concordati con il Comune di Firenze e quindi validati dall'Observatorio Ambientale.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale			non sono stati previsti percorsi alternativi. Nel caso in cui si rendesse necessario si ottempererà alla prescrizione.	CANTIERIZZAZIONE	SI	SI	validità da concordare con Comune di Firenze
28	3.02	F.9 Reti fognare. Prima e durante l'esecuzione dei lavori connessi alla realizzazione di tutte le opere previste nel progetto esecutivo, deve essere predisposto un controllo dell'andamento dei cedimenti indotti dagli scavi negli intorni delle reti fognare principali della città, al fine di controllare eventuali danni. Ad ultimazione dei lavori di scavo dovrà essere controllato lo stato dei collettori a qualora i cedimenti risultino maggiori di quanto tollerabile dal manufatto, si dovrà provvedere alla sistemazione dello stesso.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale			Il CG, come stabilito nella convenzione con RFI, provvederà al monitoraggio delle reti fognare principali della città al fine di verificare l'insorgere di eventuali danni provocati dagli scavi. Pertanto tale prescrizione sarà recepita progettualmente nel PE di dettaglio.	SUBSIDENZE	PARZIALI	PARZIALE	prescrizione parere OA
29	3.02	F.10. Condono attrezzato con binario, di collegamento Macelli-Rivedi. Stile base dello studio acustico, da effettuarsi nel progetto esecutivo, verrà valutata la necessità di realizzare appositi interventi di mitigazione acustica per il condono attrezzato con binario, da utilizzare per collegamento e validità interna di cantiere.	Accordo procedimentale		Observatorio Ambientale	FEW200EZZRGIN00000001 cap 5		La prescrizione è stata recepita e lo studio acustico con le relative mitigazioni si trova nel PAC.	RUMORE	SI	SI	

Handwritten signature and initials

PROG. N. / Azione	Tipologia	Descrizione Prescritta	Data che ha prodotto	Autore della prescrizione	Data che verifica il recepimento	Ministero aderenti	PROG. N. / Azione / capitolo	PROG. N. / Azione / capitolo	ATTIVITA'	Stato	Stato	NOTE
29	3.03	Ministero Infrastrutture e Trasporti Accordo procedurale (Min. Ambiente - Min. Trasporti - Ferrovie -) 1. Premessa 2. Esigenze di carattere generale 3. Esigenze di monitoraggio 4. Finalità del Monitoraggio - a) In caso d'opera - b) post opera 5. Ambiti di Monitoraggio - 5.1 Rumore - 5.2 Vibrazioni - 5.3 Campi elettromagnetici e magnetici - 5.4 Atmosfera - 5.5 Monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali		Accordo procedurale (Min. Ambiente - Min. Trasporti - Ferrovie -)	1974	Ministero Ambiente	FEW200EZZRGIN0000000	cap 6	La prescrizione è stata recepita in quanto si sono tenuti diversi incontri in ON e Comune per cercare di minimizzare l'impatto del cantiere sulla qualità del cantiere. Per minimizzare gli impatti il cantiere si è dotato di schermi acustici e di possibili piani di smaltimento e di approvigionamento.	si	si	Il PMA in rev B è stato redatto in base alle linee guida dell'accordo procedurale del 1999 ed è già stato approvato dal CA n. 2005, sulla base della deliberazione della valle dell'approvazione del progetto esecutivo, lo stesso PMA sarà aggiornato in revisione successiva per adeguarsi alla certificazione di livello esecutivo.
31	3.03	Sarà anche cura delle imprese realizzatrici controllare che il livello delle vibrazioni emesse durante le attività di cantiere siano tali da non causare danni alle costruzioni		Accordo procedurale (Min. Ambiente - Min. Trasporti - Ferrovie -)		Ministero Ambiente	FEW200EZZRGIN0000000	cap 6	La prescrizione è stata recepita in quanto si sono tenuti diversi incontri in ON e Comune per cercare di minimizzare l'impatto del cantiere sulla qualità del cantiere. Per minimizzare gli impatti il cantiere si è dotato di schermi acustici e di possibili piani di smaltimento e di approvigionamento.	si	si	Valutazioni di possibili alternative a questo fine sono state fatte dall'Osservatorio intercomunale con Comune di Firenze, senza pervenire, allo stato, ad una soluzione definitiva.
32	3.09	Ministero Infrastrutture e Trasporti 02/03/1999 1. Prescrizione relativa alla caratterizzazione del progetto. a) minimizzare l'impatto su mobilità pubblica b) minimizzare l'impatto su inquinamento acustico.		Ministero Ambiente		Ministero Ambiente	FEW200EZZRGIN0000000	1	Attinenza dei Piani Ambientali della Caratterizzazione, in corrispondenza delle sezioni relative alla descrizione delle attività di cantiere (comprensive degli impianti fissi) e alle caratterizzazioni acustiche. In relazione alle attività di cantiere e in base ai dati di campo, con particolare riferimento alle attività di cantiere, si è indicata inoltre la necessità di approvigionamento idoneo da parte del cantiere di minimizzare l'impatto acustico, attraverso l'impiego di schermi acustico-riduttori, inoltre si cerca di minimizzare l'impatto acustico, attraverso l'utilizzo di macchinari a bassa potenza e di cantiere. Attinenza del PAC sono poi state valutate tutte le mitigazioni a minimizzare l'impatto ambientale del cantiere sull'ambiente circostante.	si	si	approvigionamento idoneo - realizzazione della mitigazione e della scelta, compatibilmente con le lavorazioni da svolgere, di macchinari di scarso impatto
33	3.09	Ministero Infrastrutture e Trasporti 02/03/1999 1. Prescrizione relativa alla caratterizzazione del progetto. a) minimizzare l'impatto su mobilità pubblica b) minimizzare l'impatto su inquinamento acustico.		Ministero Ambiente		Ministero Ambiente	FEW200EZZRGIN0000000	1	Attinenza dei Piani Ambientali della Caratterizzazione, in corrispondenza delle sezioni relative alla descrizione delle attività di cantiere (comprensive degli impianti fissi) e alle caratterizzazioni acustiche. In relazione alle attività di cantiere e in base ai dati di campo, con particolare riferimento alle attività di cantiere, si è indicata inoltre la necessità di approvigionamento idoneo da parte del cantiere di minimizzare l'impatto acustico, attraverso l'impiego di schermi acustico-riduttori, inoltre si cerca di minimizzare l'impatto acustico, attraverso l'utilizzo di macchinari a bassa potenza e di cantiere. Attinenza del PAC sono poi state valutate tutte le mitigazioni a minimizzare l'impatto ambientale del cantiere sull'ambiente circostante.	si	si	approvigionamento idoneo - realizzazione della mitigazione e della scelta, compatibilmente con le lavorazioni da svolgere, di macchinari di scarso impatto

Manzoni

di m R

POS. n°	Descrizione	Direzione Progettuale	Data del progetto	Autore	Data del verifico e completamento	Mantenimento edibili	PROVA (art.117 bis) / Cap. 5	PROVA (art.117 bis) / Cap. 5	ATTIVITÀ	Art. 117 bis	Art. 117 bis	Art. 117 bis
34	3.09	5. Prescrizioni relative all'impatto acustico per recitori sensibili all'interno della fascia di 250m per lato soggetti ad inquinamento acustico suscettibile all'esercizio ferroviario non rispondenti ai limiti del DPR 459/98 (decreto legge n.101/01) (detti interventi, azioni e opere mitigative (anche modica all'esercizio ferroviario, intervento diretto sui recitori).	Ministero dell'Ambiente	Operatività Ambientale	FEW200EZZRSGIM000000	cap 5	La prescrizione è stata recepita nel capitolo del rumore del PAC	RUMORE	Le prescrizioni si riferiscono al transito del nodo di Firenze in attesa venga realizzato il passante sotterraneo, ovvero alle mitigazioni che RFI avrebbe dovuto approntare nel tratto ferroviario a fronte di un aumento del traffico ferroviario che transitava in superficie con conseguente aumento dei livelli cui sono sottoposti gli abitanti più prossimi alle ferrovie. Si prende atto che con una Conferenza Dei Servizi convocata nel 2009 sono state definite diverse priorità tra Enti Locali e RFI (Piano di Insediamento ferroviario) che dichiara di aver già realizzato parte degli interventi previsti	non di competenza del SUT		
36	3.09	di limiti regolamento sul rumore ferroviario entro 250m per lato: 55dBA diurno, 55dBA notte - per recitori sensibili	Ministero dell'Ambiente	Operatività Ambientale	FEW200EZZRSGIM000000	cap 5	La prescrizione è stata recepita nel capitolo del rumore del PAC	RUMORE	Le prescrizioni si riferiscono al transito del nodo di Firenze in attesa venga realizzato il passante sotterraneo, ovvero alle mitigazioni che RFI avrebbe dovuto approntare nel tratto ferroviario a fronte di un aumento del traffico ferroviario che transitava in superficie con conseguente aumento dei livelli cui sono sottoposti gli abitanti più prossimi alle ferrovie. Si prende atto che con una Conferenza Dei Servizi convocata nel 2009 sono state definite diverse priorità tra Enti Locali e RFI (Piano di Insediamento ferroviario) che dichiara di aver già realizzato parte degli interventi previsti	non di competenza del SUT		
COMPETENZA DEL SERVIZIO DEL 2009 APPROVA STAZIONE AV ED RIBOCCO NUOVO												
37	3.24	Ministero dei Beni Culturali e Archeologici 30/10/2003 Parere favorevole del Ministero dei Beni Culturali-Architettura al progetto depositato in CAS, con prescrizione di: - averne soprintendenza nel caso di rinvenimento archeologico durante scavi	Soprintendenza per i Beni Archeologici	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	FEW100EZZRHAN010000			ARCHEOLOGIA		non di competenza del SUT		
38	3.25	Ministero dei Beni Culturali e Archeologici 24/10/2003 Nulle osta del Ministero dei Beni Culturali al progetto depositato in CAS fermo restando che - averne soprintendenza nel caso di rinvenimenti archeologici durante gli scavi e sospensioni	Soprintendenza per i Beni Archeologici	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	FEW100EZZRHAN010000			ARCHEOLOGIA		non di competenza del SUT		

Manfredi
Manfredi

PROG. n°	Tipologia intervento	Descrizione Prescrittiva	Stato della prescrizione	Autonomia specifica	Stato della verifica di rispondenza	Mantenimento obiettivi	PROG. (PAC) / capitolo	PROG. (PAC) / attività / descrizione della modalità di realizzazione	ATTINCE	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
51	3.29	3 modalità operative di gestione rifiuti periodici e non periodici:	Regione Toscana - Area rifiuti e bonifiche	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM0000000	cap 2	1	Nei capitolo 2 del PAC è stata trattata la gestione dei materiali di risulta	MATERIALI DI SCAVO	SI	SI	SI	
52	3.29	4 definizione quantitativa, tipologia e modalità di gestione birghi	Regione Toscana - Area rifiuti e bonifiche	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM0000000	cap 2	1	Nei capitolo 2 del PAC è stata trattata la gestione dei materiali provenienti dalla realizzazione di ponti e diaframmi	MATERIALI DI SCAVO	SI	SI	SI	
54	3.29	4. Inquinamento atmosferico stazione AV: modellazione delle emissioni diffuse che consenta di individuare eventuali mitigazioni necessarie.	ARPAT	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM0000000	CAP 4	1	La prescrizione è stata ottemperata e se ne ha evidenza nella relazione di caratterizzazione dove sono state eseguite le simulazioni sull'atmosfera e dove sono stati valutati tutti gli interventi di mitigazione da adottare in base di cantiere.	ATMOSFERA	SI	SI	parziale	E' stata effettuata la simulazione con opportuni modelli delle ricadute dovute alle emissioni di polveri, ed in base a quei risultati sono state proposte le mitigazioni. Le tecniche di simulazione e i dati impiegati per le emissioni non sono completamente coincidenti: ne consegue che anche le mitigazioni proposte sono solo parzialmente condivisibili.
55	3.29	8 Acustica Stazione AV: evitare l'accesso al cantiere da vallate ortogonali.	ARPAT	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM0000000			La prescrizione è stata recepita nel capitolo del rumore e nell'adempimento della validità in ingresso e uscita dal cantiere	RUMORE	SI	SI	SI	uso preventivo condotto e smezzo
56	3.29	9. Acustica Stazione AV: trasporto scavi solo da corridoio attrezzato.	ARPAT	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM0000000		1	La prescrizione è stata recepita	RUMORE	SI	SI	SI	il materiale di scavo sarà trasportato su gomma fino alla discarica del corridoio attrezzato.
57	3.29	10. Acustica Stazione AV: divieto di lavoro notturno a meno che non siano dettagliatamente descritte le lavorazioni notturne.	ARPAT	Osservatorio Ambientale	FEW200EZZRQIM0000000		1	Non sono previste lavorazioni notturne	RUMORE	SI	SI	SI	attualmente non sono previste lavorazioni notturne
58	3.29	11. Acustica Stazione AV: parere favorevole della Provincia di Firenze al progetto depositato in CDS nel rispetto delle seguenti condizioni: a) in sede di progettazione esecutiva dovranno essere recepite le prescrizioni come da allegato A di sottosezione dell'integrazione dell'Accordo Procedimentale del 03-03-99 come approvato (allegato B) ALLEGATO A (Rapporto Istruttoria) 1 - ricompleta provvidenzialità della messa in sicurezza del torrente Mugnone rispetto messa in esercizio della Stazione AV	Provincia di Firenze	Regione Toscana e Provincia di Firenze	FEW100EZZPHMD0000000		1	Tutte le prescrizioni sono recepite e se ne ha evidenza nei programmi lavori FEW100EZZPHMD00000001 e negli elaborati del by pass del Torrente Mugnone	CANTIERIZZAZIONE				Nel 2007 approvato dall'OA progetto e piano di monitoraggio per messa in sicurezza mugnone

Mugnone

PCSA n° N. Adempimento	Tipo Descrizione dell'attività	Data di inizio previdibile	Assistenza specifiche	Data di verifica e recupero	Riferimento elaborati	(MODANA) pag. / capitolo	(MODANA) severità descrizione della modalità di adempimento	IN ATTUCE	CAPI CANTIERI CANTIERI CANTIERI	CAPI CANTIERI CANTIERI CANTIERI	CAPI CANTIERI CANTIERI CANTIERI
69 3.75	Aspetti ambientali della cantierizzazione - Il CG deve fornire all'OA, in base al PE, un progetto dettagliato dell'impatto dei flussi di approvvigionamento degli merci ai di fuori del Comune di Firenze ed anche uno studio delle migliori, dal punto di vista ambientale, della viabilità ordinaria, legata anche all'utilizzo del trasporto su ferro degli merci evidenziandone eventuali ricadde economiche e temporali.	Osservazione Ambientale		Osservazione Ambientale	FEW200EZZRIGIM0000001	cap. 1	La prescrizione è recepita. Se ne ha evidenza nello studio dei flussi di viabilità previsti al capitolo 1 della relazione generale del "Progetto Ambientale della Cantierizzazione FEW120EZZRIGIM0100001".	CANTIERIZZAZIONE	PARZ ALE	PARZ ALE	PARZ ALE presentazione parere OA

Murphy

[Handwritten signature]

FEW2_00-EZZ-RG-M00100-003-C-ALLEGATO_A

[Handwritten initials/signatures]